



ISTITUTO COMPRENSIVO “DON L. MILANI”

Codice Meccanografico
CLIC830004
Codice Univoco
UF1UIV

Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL)
Tel 0934 598587 – Fax 0934 598008
e-mail: clic830004@istruzione.it
clic830004@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it

Codice Fiscale
92062090854
Codice IPA
icdlm

AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AGLI ATTI
ALL' ALBO
AL SITO WEB (sez. PTOF)

Atto di indirizzo al Consiglio di Istituto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la legge 107 del 2015, commi 78-94
- Visto l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Visto l'art. 10 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n.297;
- Visti gli artt. 32 e 33 del decreto interministeriale 1 febbraio 2001, n.44;
- Visto il regolamento di Istituto;
- Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell' Istituto;

EMANA

Il seguente ATTO di INDIRIZZO

“ indicazioni per l'attività del Consiglio d'Istituto per l'anno 2018/2019 .

L'iniziativa dirigenziale del presente atto di indirizzo rientra nella funzione del coordinamento e nella gestione unitaria dell'istituto comprensivo “Don Lorenzo Milani”.

Con l'attribuzione dell'autonomia alle scuole e della dirigenza al capo di istituto, dal 1 settembre 2001 l'assetto dei poteri all'interno delle istituzioni scolastiche è profondamente cambiato, poiché ha recepito tutte le istanze di trasformazione della Pubblica Amministrazione avviate con la normativa degli anni '90.

In particolare , il d. lgs n. 165/2001 chiarisce la ripartizione dei poteri che nell'istituzione scolastica così viene a configurarsi: il potere di indirizzo politico spetta al Consiglio di Istituto, mentre al dirigente spetta la funzione di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e di garanzia di legittimità dell'azione amministrativa; il Collegio dei Docenti è titolare di discrezionalità tecnica.

I tre organi sono equiordinati e, dunque, la specificità funzionale attribuisce loro diverse forme e livelli di decisionalità. Il dirigente scolastico, dunque, non è solo il garante della regolarità del funzionamento dell'istituzione da un punto di vista amministrativo, e non ha solo compiti direttivi, ma svolge anche compiti di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali della scuola, assicurando la legittimità, l'efficienza (rapporto tra risorse e



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"

Codice Meccanografico CLIC830004
Codice Univoco UF1UIV
Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL)
Tel 0934 598587 – Fax 0934 598008
e-mail: clic830004@istruzione.it
clic830004@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it

Codice Fiscale 92062090854
Codice IPA icdlm

risultati), l'efficacia (rapporto tra obiettivi programmati e risultati raggiunti), l'economicità (capacità di massimizzare i risultati con risorse limitate), la trasparenza e la qualità delle azioni programmate.

La legge 107 del luglio 2015 ha modificato in parte quanto stabilito dal D.P.R. n. 275/99 e dal D.I. n.44/2001.

L'Art. 1 c. 14.4 afferma infatti che il piano triennale dell'offerta formativa è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto. La legge 107 del 2015 ribadisce poi che, " per la piena attuazione dell'autonomia scolastica, nel rispetto delle competenze degli OOCC, il Dirigente Scolastico deve garantire efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali e assicurare il buon andamento nel rispetto degli elementi comuni del Sistema Scolastico Pubblico. Svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento. In particolare è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, dei risultati del servizio (art. 25 Dlvo 165/2001), della valorizzazione delle risorse umane". Di tale azione il dirigente rendiconta al Consiglio in più occasioni, in particolare attraverso l'attività di presentazione periodica di una motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi dell'istituzione scolastica. Permangono, comunque, i poteri del C.d. I previsti dall'art.10 del T.U. 297 del '94, dal D.P.R. n. 275/99 e dal D.I. n.44/2001. Sono di competenza del C.d. I., infatti, la verifica, entro il 30 giugno, delle disponibilità finanziarie dell'istituto, nonché l'attuazione del programma, sulla base di un apposito documento predisposto dal dirigente; le delibere relative a particolari attività: mutui, donazioni, borse di studio, beni immobili e quanto previsto dall'art. 33, comma 1 del D.I. n.44/2001; le determinazioni dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, di alcune particolari attività negoziali, quali i contratti di sponsorizzazione, di locazione, di prestazione d'opera di esperti (art. 33, comma 2 del D.I. n.44/2001). In questo complesso quadro normativo acquista senso la presenza dirigenziale nel Consiglio di Istituto che va ricercata non solo nella necessità di garantire la presenza istituzionale, ma anche di indirizzare l'attività attraverso un'azione propositiva e di raccordo decisionale. La natura rappresentativa del Consiglio e la naturale mancanza di competenze tecniche, richiedono che le decisioni vengano assunte certamente sulla base di una discrezionalità politica, ma con il supporto di una competenza gestionale che ne filtra i contenuti alla luce di parametri di legittimità finale dell'azione amministrativa. Questa premessa normativa che ho ritenuto inviare al Consiglio di Istituto in occasione dell'inizio dell' anno scolastico, ovviamente, potrà essere ulteriormente approfondita e specificata in tutto il mio mandato. Essa rappresenta il quadro generale di vincoli e di opportunità entro il quale dovrà muoversi l'azione del Consiglio d'Istituto sulla base dei documenti e regolamenti promulgati e deliberati dagli OO.CC..

L'Istituto, nell'arco degli anni, ha consolidato l'approccio di apertura culturale e interscambio con il territorio potenziando la collaborazione con le diverse associazioni ivi operanti, con l'ente locale, con l'ASP e con le università. Le famiglie sono state coinvolte in diverse attività



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"

Codice Meccanografico CLIC830004
Codice Univoco UF1UIV
Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL)
Tel 0934 598587 – Fax 0934 598008
e-mail: clic830004@istruzione.it
clic830004@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it

Codice Fiscale 92062090854
Codice IPA icdlm

progettuali e hanno mostrato un generale interesse per le iniziative proposte dalle scuole, alle quali hanno partecipato attivamente contribuendo anche in modo costruttivo.

Da un'analisi del RAV le priorità da porre in attenzione sono le seguenti:

- a) **miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate,**
- b) **riduzione della variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica;**
- c) **miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza.**

A tali priorità, è necessario anche aggiungere quella relativa alla riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari).

Nel triennio 2015-2018 si è avviato un percorso di miglioramento che ha consentito di ridurre il numero di bocciature e frequenze regolari, di migliorare la comunicazione interna ed esterna e di realizzare progetti ed attività che hanno contribuito a sviluppare le competenze di cittadinanza degli alunni. I risultati delle prove INVALSI hanno fatto registrare dei miglioramenti anche se si devono ulteriormente ridurre la varianza tra classi e la percentuale di alunni delle fasce 1 e 2 in italiano e matematica.

Tenendo conto di quanto premesso, gli obiettivi da perseguire attraverso l'attività didattica sono:

- Innalzare la qualità complessiva del processo formativo;
- Fornire a ciascun alunno adeguate opportunità per sviluppare le proprie potenzialità, promuovendo il benessere a scuola attraverso il recupero degli svantaggi, la prevenzione del disagio e l'ottimizzazione del patrimonio di attitudini personali anche in funzione delle scelte future;
 - Operare per acquisire le competenze chiave : Imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare. agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi. individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.
 - Favorire la realizzazione di una scuola aperta che consenta a tutti gli alunni di sviluppare e potenziare interessi ed attitudini e garantisca la promozione del benessere e del divenire;
 - Contribuire all' educazione alla cittadinanza attiva e alla realizzazione delle pari opportunità di successo formativo;

Vengono pertanto confermate le linee di indirizzo già indicate nel precedente anno scolastico e sulla base delle quali dovrà essere elaborato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- MIGLIORARE i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- RAFFORZARE i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e intensificare la programmazione comune tra i gradi di scuola per gli anni ponte.
- STRUTTURARE i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza intesi non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì come i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"

Codice Meccanografico CLIC830004
Codice Univoco UF1UIV
Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL)
Tel 0934 598587 – Fax 0934 598008
e-mail: clic830004@istruzione.it
clic830004@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it

Codice Fiscale 92062090854
Codice IPA icdlm

- SUPERARE la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in 5 lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- OPERARE per la reale personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini che della valorizzazione delle eccellenze;
- MONITORARE ED INTERVENIRE tempestivamente sugli alunni a rischio (segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- UTILIZZARE E DIFFONDERE le nuove tecnologie a supporto di una didattica interattiva, cooperativa e inclusiva;
- COSTITUIRE un patto territoriale dell'offerta formativa a sostegno della continuità tra ordini di scuola;
- SVILUPPARE attività e progetti a sostegno dell'inclusione, dello sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, della valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, attraverso proposte laboratoriali, di scuola aperta, di peer to peer, di tutoraggio, ecc.;
- SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e i processi di valutazione e autovalutazione d'istituto intesi non solo come mero adempimento in base alla normativa vigente (Invalsi – RAV – valutazione esterna) ma anche e soprattutto come strumenti preziosi di riflessioni sulle proprie pratiche educativo-didattiche, sull'efficacia ed efficienza dell'area organizzativa e sulle scelte di ampliamento dell'offerta formativa;
- IMPLEMENTARE la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.
- SVILUPPARE E POTENZIARE la capacità di progettazione, confronto, cooperazione e di analisi dei risultati dei docenti dei tre ordini di scuola in funzione dell'attuazione del curriculum verticale.

Tenendo conto di tali linee di indirizzo, delle finalità generali individuate nel PTOF, delle caratteristiche degli alunni che frequentano l'Istituto comprensivo Don Milani, dei risultati della valutazione interna e del RAV, si individuano i seguenti interventi da promuovere, al fine di un miglioramento dell'offerta formativa e della qualità dell'Istituzione scolastica:

- a) Creazione di un ambiente motivante dentro ogni classe (dialogo, sostegno all'autostima di alunni in età di sviluppo e trasformazione, conferma delle attitudini) al fine anche di rafforzare in ogni alunno la motivazione intrinseca e di individuare i punti di forza su cui puntare per raggiungere il successo formativo;
- b) Predisposizione di prove di verifica comuni tra classi parallele.
- c) Necessità di un coordinamento relativamente ai risultati formativi all' interno dei tre ordini di scuole affinché, in una logica di continuità, essi possano rappresentare i prerequisiti di



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"

Codice Meccanografico CLIC830004
Codice Univoco UF1UIV
Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL)
Tel 0934 598587 – Fax 0934 598008
e-mail: clic830004@istruzione.it
clic830004@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it

Codice Fiscale 92062090854
Codice IPA icdlm

ingresso negli anni ponte dall' infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado e fino all' ingresso della secondaria di secondo grado.

d) Attivazione di percorsi multidisciplinari sulle competenze chiave e di cittadinanza; d) Ampliamento delle misure di accompagnamento (accoglienza, orientamento e recupero);

e) Realizzazione di attività finalizzate all'acquisizione di competenze di base e trasversali in modo da migliorare i risultati dell'INVALSI.

A tal fine è necessario utilizzare le varie forme di flessibilità previste dal DPR 275 del 1999 e porre molta attenzione alla metodologia di lavoro, in modo da favorire una didattica laboratoriale che parta da situazioni e problemi concreti in cui l'alunno si trovi al centro del processo di apprendimento e venga superato lo schema tradizionale di trasmissione del sapere.

g) Attivazione di percorsi per l'educazione alla legalità, alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell' ambiente e dei luoghi della nostra scuola. Per quanto riguarda le attività finalizzate all'arricchimento dell'offerta formativa si considerano prioritarie quelle relative a:

- a) Potenziamento delle competenze linguistiche in italiano ed inglese;
- b) Potenziamento delle competenze logico – matematiche;
- c) Potenziamento della pratica musicale;
- d) Potenziamento della pratica sportiva;
- e) Potenziamento delle attività di laboratorio nell'ambito dell'educazione artistica, dell'educazione all'immagine e dell'informatica anche attraverso un uso regolare e programmato dei laboratori di cui l'Istituto dispone;
- f) Attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali attraverso l'attivazione di percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- g) Attivazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

Tra gli aspetti formativi, vanno infine annoverate le attività di orientamento, le uscite sul territorio, la partecipazione alle manifestazioni socioculturali e i viaggi d' istruzione che sono parte integrante della programmazione educativa e didattica: momenti formativi di approfondimento delle conoscenze. Nel realizzare tali attività, l'Istituto Comprensivo deve assicurare, attraverso un' azione collettiva, standard formativi e prestazioni essenziali a tutti gli alunni, sfuggendo sia ad una gestione individualistica dell' insegnamento sia ad un'autoreferenzialità che mal si concilia con le esigenze di trasparenza e di rendi contabilità cui le istituzioni scolastiche autonome sono chiamate. Non si deve dimenticare, infatti, che la parità del successo scolastico e l'uguaglianza dei risultati sono la ragione di esistenza della scuola pubblica, soprattutto in un territorio caratterizzato da un'alta frammentazione sociale che non offre alternative alla scuola per l'apprendimento degli alfabeti necessari. Infine, pongo in modo molto forte il problema della comunicazione nella scuola e della scuola, che non è soltanto di tipo formale (si vedano i riferimenti normativi della Legge n. 241/'90 e della Legge n. 150/2000), bensì di tipo funzionale. E' necessario, pertanto, mettere in atto un



ISTITUTO COMPRENSIVO "DON L. MILANI"

Codice Meccanografico CLIC830004
Codice Univoco UF1UIV
Via Filippo Turati s.n. – Caltanissetta (CL)
Tel 0934 598587 – Fax 0934 598008
e-mail: clic830004@istruzione.it
clic830004@pec.istruzione.it
www.istitutocomprensivodonlmilani.gov.it

Codice Fiscale 92062090854
Codice IPA icdlm

sistema di comunicazione interna ed esterna che, oltre ad informare, sia in grado di ascoltare e convogliare le informazioni in tutte le direzioni e verso i destinatari individuati.

A tal fine saranno implementati il sito web dell'Istituto e il registro elettronico.

Relativamente alle scelte di gestione ed amministrazione si terrà conto delle seguenti priorità:

- La gestione dovrà essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza.
- L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici, dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/2001), nonché dal regolamento di Istituto sull'attività negoziale, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca nell'interesse primario della scuola.
- Il conferimento di incarichi al personale esterno (disciplinato dall'art. 40 del D.I. 44/ 2001) dovrà avvenire dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità.
- I compensi per attività aggiuntive saranno collegati a prestazioni effettivamente prestate, risultanti da riscontri oggettivi, corrisposti nei tempi concordati, a seguito di provvedimenti di attribuzione che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e della Contrattazione Integrativa di Istituto.
- L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella contrattazione Integrativa di Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
- Relativamente alla sicurezza si dovrà accrescere la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro oltre che prevedere un piano di formazione sia per i lavoratori che per gli alunni. Verrà inoltre richiamata l'attenzione degli Enti Locali, in un'ottica di collaborazione per una continua manutenzione e messa in sicurezza degli edifici.

Ringraziando anticipatamente per la fattiva collaborazione al governo dell'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" auguro a tutti un anno scolastico sereno e proficuo.

Presentato al Consiglio di Istituto del 04/09/2018

Il dirigente scolastico
Prof.ssa Luigia Maria Emilia Perricone